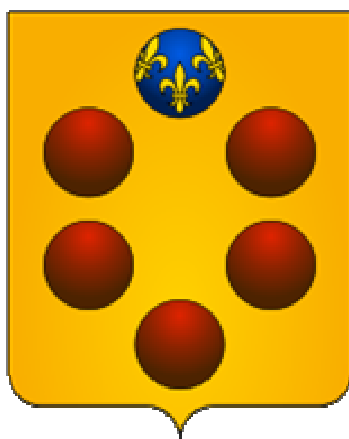




IL PAPA LANCIA UN APPELLO ALLA CARITÀ

Nel suo primo Angelus da Castel Gandolfo, il Santo Padre Benedetto XVI ha ricordato la parabola del buon Samaritano e l'ha portato ad esempio e modello per tutti i fedeli e per la Chiesa stessa: "La parabola pertanto, deve indurci a trasformare la nostra mentalità secondo la logica di Cristo, che è la logica della carità: Dio è amore, e rendergli culto significa servire i fratelli con amore sincero e generoso".

400 ANNI FA NASCEVA FERDINANDO II



Ferdinando II de' Medici, figlio del Granduca Cosimo II e di Maria Maddalena d'Austria (figlia dell'Arciduca Carlo II). Suo padre morì quando aveva solamente 11 anni e fino alla sua maggiore età, la Toscana fu affidata alla reggenza della madre e della nonna paterna, Cristina di Lorena (figlia del Duca di Lorena Carlo III e di Claudia di Valois, figlia del Re di Francia Enrico II e di Caterina de' Medici), coadiuvate da un consiglio, che organizzarono il fidanzamento tra il tredicenne Ferdinando e la cugina Vit-

toria Della Rovere, di appena due anni, ultima erede del Ducato di Urbino, ma non seppero opporsi all'occupazione dello stato marchigiano da parte di Urbano VIII alla morte dell'ultimo Duca, Federico Ubaldo.

Nel 1628 Ferdinando II divenne anche *de facto* Granduca. Di carattere mite e semplice, ridusse considerevolmente le spese di corte, rese l'etichetta più metodica e semplice, ridusse le imposte, continuò le opere di bonifica della Chiana e riorganizzò l'agricoltura. Per incentivare la produzione manifatturiera abolì molti dei vincoli di produzione e ridusse il potere delle corporazioni, fondò casse di risparmio e monti di pegni (fra cui il Monte dei Paschi di Siena) abolì i dazi doganali interni e ridusse quelli con l'estero ed attuò una riforma fiscale che estendeva l'imponibile anche sui beni del clero sebbene parzialmente, in accordo con il Papa. Nel 1630 soccorse personalmente le vittime della peste.

Il Granduca fu anche munifico mecenate di ricercatori come Galileo Galilei (almeno fino al processo), Evangelista Torricelli e Vincenzo Viviani. Nel 1642 fondò la Sperimentale Accademia Medicea e fu protettore dell'Accademia del Cimento, ideata dal fratello Leopoldo nel 1657, la prima società scientifica europea di carattere sperimentale. Nel 1654 inaugurò il primo servizio meteorologico del mondo. Inoltre, seppe coinvolgere i fratelli Giovan Carlo, Mattias e Leopoldo, con i quali stabilì un'ottima collaborazione e che gli furono sempre vicini. Sotto il regno di Ferdinando II, il territorio del Granducato fu lievemente allargato, attraverso le compere della contea di Santa Fiora (1633) da un discendente degli Sforza, e di Pontremoli (1649) alla Spagna.

1979 AMBROSOLI 1992 BORSELLINO

Sabato 17 luglio, in Piazza Garibaldi a Lecco, si terrà uno spettacolo teatrale di e con Daniele Biacchessi. L'11 e il 19 luglio. Due date che devono rimanere impresse nella memoria civile di ogni cittadino.

L'11 luglio 1979 veniva ucciso a Milano, da un sicario ingaggiato da Michele Sindona, l'avvocato milanese Giorgio Ambrosoli.

Tredici anni dopo, il 19 luglio a Palermo, era assassinato insieme alla sua scorta Paolo Borsellino.

Due uomini geograficamente distanti ma uniti da un comune filo conduttore: restituire un briciolo di dignità ad un paese ingrato, sbadato e corrotto nelle fondamenta. Fare memoria, con i fatti, è una scelta fondamentale per non dimenticare chi ha pagato con la vita la volontà di rendere questo paese migliore.

GERUSALEMME LIBERATA

Il 14 luglio 1099 termina la prima crociata con la conquista di Gerusalemme. Il CMI lo ricorderà con una cerimonia ed una conferenza programmatica sulla situazione in Terra Santa. Bandita dal Papa Urbano II per liberare i Luoghi Santi durante il Concilio di Clermont (1095), la Crociata iniziò il 15 agosto 1096.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com